

COORDINAMENTO PROVINCIALE CGIL-CISL-UIL
"DIRITTO ALLO STUDIO - 150 ORE"

RACC. CART. DOC. 1078
22A-07A

GRUPPO UNITARIO AMBIENTE CGIL-CISL-UIL - ALESSANDRIA -

SI LAVORA
PER VIVERE
MA LAVORANDO
SI
MUORE



SOMMARIO

- Presentazione

Prima Parte: CONTENUTI DEL SEMINARIO

- Significato del corso
- Esperienze: la Michelin di Spinetta Marengo - organizzazione del lavoro e ambiente
- Cos'è la società italiana di Medicina del Lavoro
- I quattro gruppi dei fattori nocivi e il questionario
- L'Ambiente di Lavoro: (estratto di "Formazione Domani")
- Esperienze: l'Italsider di Novi Ligure e l'Acritalia di Torino
- Esperienze: Cerutti di Casale M.
- Intervento del C. d. F. della Cerutti al Congresso di Medicina del Lavoro tenuto a Padova il 20-22 Ottobre 1975
- Esperienze: Cavis di Felizzano
- Un modello di Questionario compilato alla Cavis di Felizzano
- Unità di Base
- Dibattito sull'Unità di Base
- La difesa della salute in fabbrica: le leggi e la loro applicazione e il patronato sindacale
- Iniziative sull'Ambiente di Lavoro

Seconda Parte: DOCUMENTAZIONE

- Quadro di riferimento generale: statuto dei lavoratori e legislazione
- Segnalazioni di articoli estratti da:
 - Rassegna di medicina dei lavoratori
 - Sapere
 - Inchiesta
- Bibliografia minima
- Recensioni
- Ambiente di Lavoro e malattia mentale
- Assenteismo e licenziamenti per eccessiva morbilità
- Ma il nodo è la prevenzione
- Salute e territorio
- Delibera del Consiglio Comunale di Valenza sull'Unità di Base

Terza Parte: SCHEDE

- I solventi
- Toluolo
- Xilolo
- Etilene di bromuro
- Policlorobifenile
- Silicosi
- Asbestosi
- Il rischio da rumore
- Vibrazioni
- Le "150 ORE" in Provincia di Alessandria

PRESENTAZIONE

Questo fascicolo presenta il consuntivo del seminario universitario sul tema **AMBIENTE DI LAVORO E SALUTE** organizzato in Alessandria, nell'ambito della conquista contrattuale delle 150 ore, dal coordinamento provinciale CGIL-CISL-UIL per il diritto allo studio, in collaborazione con l'Istituto di Medicina del Lavoro dell'Università di Genova.

Il corso, guidato dal prof. Sergio Zanardi, si è svolto dal settembre al dicembre 1975. Vi hanno partecipato ottanta lavoratori e vi hanno recato specifici contributi alcuni esperti per diversi settori d'indagine.

Va aggiunto, per completare il quadro generale delle notizie, che si è trattato del sesto seminario indetto in provincia nell'arco 1975, riguardando, tra gli altri, i seguenti temi: Diritto del lavoro e contrattazione; Le vicende economiche e sociali d'Italia dal 1945 al 1973; Coscienza operaia e organizzazione del lavoro; Lineamenti di base della struttura produttiva; La gestione del piano regolatore generale 1973 di Alessandria. Ottanta, si è detto, i lavoratori partecipanti.

A guardare i settori di provenienza, bisogna elencare: grandi e medie aziende metalmeccaniche, chimiche e tessili; postelegrafonici, informatori medico-scientifici; dipendenti INAM; ospedalieri.

Il programma svolto ha investito i seguenti temi: La linea sindacale sul problema dell'ambiente di lavoro (dalla monetizzazione alla non monetizzazione dei rischi); Fattori di nocività; Strumenti di partecipazione operaia alla gestione della salute in fabbrica; Esperienze dei partecipanti nelle loro specifiche condizioni di fabbrica; I MAC, le indagini ambientali, i tecnici; Infortuni sul lavoro, problemi medico-legali e assicurativi; La prevenzione e le strutture (riforma sanitaria, unità sanitarie di base, ecc.).

Che cosa dire in sede di bilancio?

Innanzitutto che è stata, come le altre (e come quelle, concluse o in corso, del 1976) una iniziativa di estrema importanza.

Si è proceduto a un primo confronto delle esperienze sindacali e delle particolari e articolate vertenze d'azienda con la ricerca universitaria.

Non a un confronto di esperienze casuali e contingenti con il "sapere" universitario, inteso come giudice "neutrale", bensì a un incontro tra le motivazioni della lotta operaia e la ricerca da parte di operatori universitari che hanno compiuto una scelta di campo, e hanno individuato le ragioni del loro lavoro sul terreno della lotta operaia e nell'intreccio di questioni da essa implicate.

In questo senso si può certamente parlare di un processo di rilevante spessore, di una notevole crescita, cioè, della coscienza individuale e collettiva dei partecipanti — lavoratori e studiosi specialisti — al corso.

La logica delle 150 ore, la decisione non individuale, ma collettiva, che la sottende circa la partecipazione a seminari come questi, contiene effetti moltiplicatori, sia nella fabbrica che nell'università e, in altri termini, uno straordinario arricchimento della lotta e della ricerca.

Sarebbe sciocco tacerlo.